

Sono ammalati:

Bombrini.
Capilupi.
Molmenti.
Pignatelli — Pinchia.
Sani Severino — Siccardi.
Trompeo.
Ungaro.
Zabeo.

Assenti per ufficio pubblico:

Borsarelli.
Fani.
Fazi — Ferracciù
Marinelli.
Pompilj.
Rossi Milano.

Risultamento della votazione.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(I segretari numerano i voti).

Comunico alla Camera il risultamento della votazione nominale sulla pregiudiziale proposta dall'onorevole presidente del Consiglio.

Presenti e votanti . . .	289
Risposero sì	263
Risposero no	26

(La Camera approva la questione pregiudiziale proposta dall'onorevole presidente del Consiglio).

Presentazione di un disegno di legge.

Costa, ministro di grazia e giustizia. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Costa, ministro di grazia e giustizia. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge sulle licenze per rilascio di beni immobili modificato dal Senato.

Chiedo che sia rimandato alla Commissione che ne ha già riferito altra volta, e che sia dichiarato della massima urgenza.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro di grazia e giustizia della presentazione di questo disegno di legge.

Se non vi sono opposizioni, s'intenderà dichiarato d'urgenza.

(L'urgenza è ammessa).

Sarà rinviato alla Commissione che già ebbe a riferire su questo stesso disegno di legge.

Continua la discussione della legge per l'appannaggio del Principe di Napoli.

Presidente. Onorevole Toaldi, ha facoltà di parlare per una dichiarazione.

Toaldi. Io darò il mio voto al disegno di legge testè discusso. Sarei stato però ben lieto che la votazione di questa legge fosse stata fatta per divisione; poichè quanto mi sarebbe stato gradito votare la prima parte per l'appannaggio al Principe di Napoli, altrettanto mi sarebbe stato increscioso di concorrere col mio voto a falciare quei fondi della lista civile, che vengono erogati nella carità e nella beneficenza, le quali sono esercitate in quella proporzione che noi tutti sappiamo, con pericolo anche della propria vita, dall'Altissimo Personaggio a cui sono destinati.

Imbriani. Chiedo di parlare per fare una dichiarazione.

Presidente. Ne ha facoltà.

Imbriani. Quando parlò il presidente del Consiglio fra i rumori, io non intesi bene le sue parole. Quindi io credetti che egli spiegasse la pregiudiziale nel senso che non era questa la sede per discutere l'argomento della lista civile. Ma io non posso affatto accettare il suo principio, perchè anzi tutto abbiamo i precedenti...

Presidente. Ma la Camera ha già votato.

Imbriani. Ma io sento il dovere, essendo uno dei proponenti, di spiegare quale doveva essere il vero senso della pregiudiziale, prima di tutto perchè gli articoli dello Statuto possono essere discussi...

Presidente. Ma non ritorniamo sulla questione. La Camera si è pronunziata e non c'è altro da dire.

Valle Gregorio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Valle Gregorio. Mi dispiace di non essere arrivato in tempo per prendere parte alla votazione.

Dichiaro quindi che se fossi stato presente avrei votato sì.